

LE REAZIONI

Pd e Udc: un altro spot andato in fumo

Il Pdl contrattacca: «Ecco il solito disfattismo della sinistra»

Centrosinistra all'attacco, Pdl a fare quadrato intorno al sindaco. Va in soffitta il progetto di un Gran premio all'Eur, ma restano le polemiche. A stemperare i toni ci pensa Nicola Zingaretti: «Ora, nell'interesse della città e del nostro territorio, basta con polemiche - sottolinea il presidente della Provincia - È giunto il momento di voltare pagina definitivamente. Lavoriamo, quindi, tutti insieme per rafforzare la vocazione turistica, fieristica e congressuale di quel quadrante del nostro territorio». Secondo Zingaretti, «attraverso una maggiore integrazione di tutta questa ricchezza si può rilanciare lo sviluppo».

La Lega, dal canto suo, apprezza il passo indietro del Campidoglio: «Pare stia prevalendo il buonsenso - commenta il vice ministro alle Infrastrutture Roberto Castelli - Anche da parte del sindaco Alemanno, che sembra alla fine disposto ad abbandonare l'idea del trasferimento a Roma che avrebbe portato a tutti molti più danni che vantaggi». Anche se non manca l'afondo al veleno: «Al limite a Roma si possono riproporre le corse con le bighe», dice il senatore Piergiorgio Stiffoni.

L'opposizione, dal canto suo, parte all'attacco. Laconico Francesco Rutelli: «Come volevasi dimostrare. Che figuraccia per Alemanno». E Umberto Marroni, capogruppo Pd in consiglio comunale, incalza: «Dopo l'ennesima brutta figura ai danni della nostra città ci auguriamo che il sindaco, se ne sarà capace, decida finalmente di occuparsi delle vere priorità di Roma e della crisi che colpisce le famiglie e le imprese». Secondo Patrizia

Nicola Zingaretti



«Lavoriamo insieme per valorizzare la ricchezza del territorio»

Marco Di Cosimo



«La sinistra esulta per una grande occasione persa»

Roberto Castelli



«Bene così: avrebbe creato più danni che vantaggi»

Giovanni Quarzo



«Mi chiedo: se hanno cambiato idea la colpa è di Alemanno?»

Patrizia Prestipino



«Assurdo presentare un progetto mai approvato da Ecclestone»

Alessandro Onorato



«Ennesimo spot andato in fumo del sindaco Alemanno»

Prestipino, assessore provinciale allo sport, «è inconcepibile presentare un progetto mai avallato dal gran capo della Formula 1 e che, oltre alle perplessità più volte dimostrate dai romani e dai cittadini dell'Eur, non vede nemmeno il favore dei team della Formula 1». Per Alessandro Onorato, capogruppo Udc, «è l'en-

simo spot andato in fumo del sindaco». Ieri, sul colle capitolino, un brindisi particolare per Vincenzo Vecchio e Matilde Spadaro, consiglieri del Municipio XII e massimi animatori del movimento anti-Gp all'Eur: «È ora che il sindaco Alemanno si decida a fare il primo cittadino di Roma perché la città è sporca,

lasciata a sé stessa e non curata, e che abbandoni progetti faraonici che non poggiano su alcuna base certa», dicono Spadaro e Vecchio.

Il Pdl difende il Campidoglio: «Ci chiediamo: se Ecclestone ha deciso di rivedere la propria posizione in considerazione delle esigenze del grande circus, la colpa è del sindaco Alemanno?», osserva Giovanni Quarzo, presidente della commissione lavori pubblici. «Esultando per la presunta bocciatura del Gp a Roma, la sinistra rivela ancora una volta il suo disfattismo», sottolinea il sottosegretario ai Beni culturali Francesco Giro. «Esultare per l'eventuale mancata realizzazione del Gp a Roma significa di fatto essere felici per la perdita di una straordinaria occasione di sviluppo per la città e la sua economia», aggiunge Marco Di Cosimo, presidente della commissione urbanistica.

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una visione aerea dell'Eur dove era previsto il circuito

